

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 32
id. semestre	17
id. trimestre	8

Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente.
Una copia in tutto il regno a 10 cent.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghe non frangibili si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 18, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga es. 80 — In terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina es. 20

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.
Le inserzioni di 3.ª e 4.ª pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTADINO ITALIANO via della Posta 18 Udine.

La Delegazione di Mons. Satolli

Pubblichiamo, tradotto in italiano, l'importantissimo Breve, datato dal 24 gennaio, ma ora soltanto pubblicato, con cui il S. Padre Leone XIII ha stabilito la Delegazione apostolica negli Stati Uniti d'America:

LEONE PAPA XIII

« Al Venerabile fratello Francesco Satolli, Arcivescovo titolare di Lepanto.

« Venerabile fratello, salute ed apostolica benedizione.

« L'apostolico ufficio che gli imperscrutabili disegni di Dio hanno posto sui nostri omeri, per quanto deboli siano a tal carico, ti richiama spesso alla mente la sollecitudine che incombe al Sommo Pontefice di provvedere con vigilante cura al bene di tutte le Chiese.

« Questa sollecitudine esige che in tutti i paesi, anche i più remoti, i germi di dissensione siano estirpati, e siano posti in pratica, in mezzo alle dolcezze della pace, i provvedimenti che contribuiscono all'accrescimento della religione ed alla salvezza delle anime cristiane.

« Con tale intento Noi, Pontefice romano, siamo soliti mandare di quando in quando, nei paesi più lontani, ecclesiastici che rappresentino la S. Sede ed agiscano in suo nome per attivare più rapidamente ed energicamente il benessere, la prosperità e la felicità delle nazioni cattoliche.

« Per gravi motivi, le Chiese degli Stati Uniti d'America esigono da Noi cure e provvedimenti speciali. Gli è perciò che siamo venuti nella determinazione di stabilire in quegli Stati una Delegazione Apostolica.

« Dopo avere attentamente e seriamente esaminato sotto tutti i suoi aspetti questo provvedimento, e consultati i nostri Venerabili fratelli, signori Cardinali, che fanno parte della Congregazione per la propagazione della fede, abbiamo scelto Te, venerabile fratello, per essere incaricato di questa delegazione. Il tuo zelo ed il tuo ardore per la religione, le tue vaste cognizioni, la tua prudenza e sapienza, e le altre esimie doti di mente e di cuore onde voi segnalato, giustificano, coll'assenso dei detti Cardinali, la nostra scelta.

« E' perciò, Venerabile fratello, che tenendoti in specialissima affezione, per la Nostra autorità apostolica ed in virtù delle presenti Lettere, Noi ti scegliamo, ti facciamo e ti dichiariamo Delegato Apostolico agli Stati Uniti d'America, a Nostro compiacimento e della Santa Sede. Ti accordiamo tutti e singoli i poteri necessari ed utili per ben adempiere questa Delegazione. Noi ingiungiamo a tutti coloro cui spetta, di riconoscere in te, nella tua qualità di Delegato apostolico, l'autorità suprema del Pontefice che ti delega. Noi ordiniamo che ti prestino aiuto, concorso ed obbedienza in ogni cosa e ricevano con sommissione i tuoi saltevoli ammonimenti ed ordini.

« Qualsiasi sentenza o pena tu possa pronunciare od infliggere debitamente contro coloro che resistono alla tua autorità, Noi la ratificheremo e colla autorità che il Signor Nostro ci ha conferita, obbligheremo chiunque a sottomettersi inviolabilmente, fino a che sia data soddisfazione, nonostante le costituzioni ed ordinanze apostoliche ed ogni altra decisione in contrario.

Dato a Roma, a San Pietro, sotto l'anello del Pescatore, il 24 gennaio 1893, decimoquinto anno del nostro Pontificato.

SERAFINO Card. VANNUTELLI.

LA BENEFICENZA DEL PAPA

Il Papa in occasione della Pasqua ha fatto dispensare 20.000 lire di cui semina per la distribuzione di letti e medicinali a

famiglie povere, e semina per i sacerdoti bisognosi.

E questo, fa il Papa senza tassare per la beneficenza gli impiegati della Curia Romana. Certi sistemi laici sono prerogative di altri talenti.

Avverbio fuori di posto

Nella Gazzetta di Venezia del 4 leggiamo, titolo e tutto.

Roma ormai piena di forestieri

« Sono giunti a Roma moltissimi forestieri, specialmente francesi e tedeschi. Gli alberghi sono pieni. Roma è letteralmente invasa. »

Non crediamo che questi arrivi, specialmente di francesi, sieno per le nozze dei Reali, ma per il Papa; quindi l'ormai è fuori di posto; perchè son due mesi e mezzo, che Roma è piena di forestieri, che vengono ad ossequiare il S. Padre.

LA QUESTIONE BANCARIA

Intorno al plico.

Il comitato, dopo aver firmato il verbale di consegna, unitamente al questore De Risi ed al comm. Biffoli direttore degli uffici di segreteria della Camera, domandò un'usciera di fiducia per il servizio delle sale della vice-presidenza adibite a ufficio della Commissione d'inchiesta.

Queste sale sono situate al primo piano del Palazzo del Parlamento sull'angolo verso piazza Colonna. Furono chiuse le comunicazioni interne e vi si accede per una scaletta che dà sulla via dell'Impresa.

L'onorevole Paternostro ha ufficio di segretario. Nessun impiegato lo aiuta nelle sue funzioni.

La Commissione, come è noto, ha deliberato di mantenere il segreto sull'opera sua. Dal giorno che prese in consegna il plico delle sofferenze, non ha mai interrotto i suoi lavori, e l'onorevole Mordini presidente ed alcuni membri, a quanto sembra, per turno rimangono per molte ore del giorno chiusi nelle loro sale.

Durante la notte, è stabilita una speciale sorveglianza per evitare ogni possibile sorpresa.

Nel Banco di Sicilia.

Il Corriere di Napoli ha da Palermo notizia di un'intervista avuta dal corrispondente da Catania del Giornale di Sicilia col senatore Tenerelli. Questi deplova la pubblicazione del Gibus, chiamandola una indiscrezione, disse che la cambiale non venne scontata dal signor Faro, ma dal signor Angelo Macaluso, socio del primo nell'impresa della ferrovia circumetnea; aggiunse che la lettera del presidente del Consiglio non poteva conseguire altro effetto se non di ottenere che la direzione generale del Banco non desse al direttore di Catania istruzioni tali da costringerlo a mettere il veto alle cambiali presentate dal Macaluso e compagni che non ebbero più di dodicimila lire che saranno regolarmente pagate.

L'onorevole Tenerelli disse di non saper niente dell'affare delle azioni della Navigazione generale e si rifiutò di rispondere sull'affare Belcredi.

Gibus intanto pubblica una lettera di Tenerelli al duca della Verdura, lettera di cui, dice il corrispondente del Corriere, non garantisce la fedeltà nella forma, essendo essa stata (come qui si assicura) riprodotta da reporter del Gibus a memoria. La lettera pubblicata dice così:

« Le rimetto una lettera del presidente del Consiglio riguardante l'affare Salvatore Faro che, in compagnia di Macaluso e Grosso Patane (?), avendo assunto l'impresa di un tratto della ferrovia circumetnea, desidera avere aperto un credito presso il Banco. S'interessano della cosa, oltre l'on. S. Giuliano, anche l'on. Giolitti. Ritengo occorra contentarlo. Anche il pre-

fetto me ne ha parlato, ritenendo necessario il compimento dell'affare. Quantunque c'entri la politica credo che l'operazione possa compiersi, perchè il danaro non si perderà. Per i signori Faro e compagnia avere aperto un credito al Banco è questione vitale ».

Il Giornale di Sicilia pubblica stasera una lettera di Carmelo Laganà, nella quale leggesi non avere egli intascato il guadagno che gli si è attribuito, perchè ignora che sia esistito; se esistesse, dice che non sdegnerebbe di promuovere lite al Banco di Sicilia per avere pagata la cifra rilevante che non ha ancora intascato.

La riunione del Consiglio

è così riassunta in un dispaccio allo stesso Corriere:

Ieri mattina si sono riuniti trentasette consiglieri del Consiglio generale del Banco. Furono eletti le cariche, e quindi fu nominata una Commissione per esaminare gli appunti della relazione Busca, per vedere se vi siano colpeabilità, e se siano state compiute dal Banco operazioni in contraddizione al suo statuto e non consentanee alle norme che reggono gli Istituti d'emissione; nel caso affermativo, poi per accertare su chi cada la responsabilità. Tale Commissione d'inchiesta, che dovrà riferire al Consiglio il risultato dei suoi studi, risultò composta del senatore Amato, dell'onorevole Tasca, dell'onorevole Nasi, dell'onorevole De Luca e del professore Gaetano Maiorana.

Fu inoltre nominata una Commissione, composta dai signori Fil, Ocioles, Loreta e Balsamo, per esaminare il disegno di legge intorno al riordinamento degli Istituti di emissione in relazione cogli interessi del Banco.

Posso assicurarvi che, quantunque non siano ancora manifestate apertamente, vi sono nel Consiglio generale del Banco due correnti: una favorevole al Governo, l'altra favorevole al duca Della Verdura. Le due correnti verranno presto in urto palese, e forse avremo nuovi scandali e chi sa quali mai nuove rivelazioni.

PER LE NOZZE D'ARGENTO

Scrivono da Roma al Cittadino di Genova:

« Si lavora attivamente per la prossima venuta dei sovrani di Germania: si lavora al Quirinale per preparare gli appartamenti; si lavora dinanzi alla Reggia per sistemare il giardino cominciato cinque anni addietro; si lavora in piazza d'armi a preparare il terreno per la rivista; si lavora alla Banca Nazionale perchè il nuovo palazzo sia per quell'epoca condotto a termine. Abbiamo un bel fare per darci l'aria di gran signori, ma non riusciamo a liberarci dalla caratteristica dei parvenus di metter la casa a nuovo quando aspettiamo una visita da cui ci sentiamo onorati.

« Ignoro se sarà molta la gente che verrà a Roma in questa circostanza, ma considerata la buona stagione, ed i ribassi ferroviari, è da credere che gli albergatori faranno ottimi affari. Dubito peraltro che il pubblico, almeno il grosso pubblico avrà molto da divertirsi. Infatti i divertimenti che sarebbero stati accessibili a tutti perchè gratuiti, sono andati in fumo e quelli che restano o sono naturalmente riservati a pochi eletti, o costano troppo perchè ai semplici mortali sia dato di goderne. La passeggiata storica e la girandola, divertimenti gratuiti, sono stati messi da parte, resta invece il torneo, i cui biglietti sono così cari, che il popolo dovrà contentarsi di leggerne il racconto nei giornali cittadini; e il ballo in casa del Duca Caetani, festa accessibile soltanto ai semidei. Quindi pel pubblico non resta che la soddisfazione di vedere i sovrani di Germania e i rappresentanti degli Stati stranieri correre in carrozza le vie di Roma, e di salire a Monte Mario per godersi di

lassù lo spettacolo della rivista. Come vedete, il divertimento non sarà poi soverchio. »

La lavanda dei piedi alla Corte d'Austria

Telegrammi da Vienna riferiscono che anche quest'anno il giovedì santo, l'Imperatore d'Austria-Ungheria, fedele all'antica usanza in quella Corte Apostolica, ha compiuto la cerimonia del Mandato o Lavanda dei piedi a 12 poveri vecchi rappresentanti i 12 Apostoli. Il Sovrano comparve nella Sala delle cerimonie preceduto dagli arciduchi, seguito dai generali, ministri ed altri dignitari e da vari membri del patriziato. I vecchi sedevano ad una tavola imbandita. Parecchi paggi portarono delle vivande che furono messe avanti a ciascun vecchio: ci furono così quattro portate. Sparacchiata poi la tavola dagli arciduchi, gli ufficiali di palazzo tolsero ai vecchi scarpe e calze e stesero sulle loro ginocchia un pannolino. Avendo poi il cappellano intonata l'antifona *et coepit lavare pedes discipulorum*, S. M. l'Imperatore s'inginocchiò man mano davanti a ciascun vecchio lavandogli i piedi ed asciugandoli, mentre due cerimonieri gli versavano l'acqua. Compiuta la funzione, l'Imperatore si ritirò col suo seguito. I vecchi dopo aver ricevuto dei doni assai belli, vennero ricondotti a casa in carrozza di Corte.

Questa usanza tradizionale della lavanda dei piedi il Giovedì Santo, aggiunge il Secolo di Milano, esisteva anche nella Corte di Savoia e durò, crediamo, fino a Carlo Alberto. A Torino i vecchi ricevevano in dono un piatto e posata d'argento.

MORTE DEL CARD. APOLLONI

Il 3 aprile all'1 pomeridiana, ha cessato di vivere nella sua abitazione al palazzo Odescalchi, per sincope, l'Eminentissimo Card. Achille Apolloni.

Era nato in Anagni il 13 maggio 1823 ed era stato insignito della dignità Cardinalizia nel Concistoro del 24 maggio 1889, col Titolo di S. Cesareo in Palatio.

Nel 1854 era stato Delegato a Rieti, e nel 1858 a Macerata. Nel 1867 fu annoverato tra i membri della Santa Romana Rota. Fu in quest'anno, che morto, vittima del proprio zelo, in Albano, dove infieriva terribile il cholera, il caritatevolissimo Cardinale Altieri, Monsignor Apolloni, al desiderio espresso dal Papa, corse in Albano a sostituire l'Altieri.

Nel 1884 gli fu conferita l'alta dignità di Vice-Camerlingo di S. R. C.

Apparteneva alle Congregazioni Ecclesiastiche: Concistoriale, Vescovi e Regolari, Concilio, Propaganda, Ceremoniale e Fabbrica.

A CHI LI PACHERÀ?

Come è noto il Principe Sciarra, in seguito alla sentenza del Tribunale, deve pagare L. 1.261.000. Quel denaro, secondo la considerazione della sentenza, rappresenta il valore dei quadri sottratti. Dunque dovrebbe stare il loro luogo.

Ma se il Principe Sciarra, osserva un assiduo del Fanfulla, aveva diritto di vendere i quadri ed anche di interdire al pubblico l'accesso alla galleria, a rigore, in luogo dei quadri si dovrebbero mettere i biglietti da mille di proprietà del Principe col vincolo del fidejussore!

otografie istantanee

L'ultra liberale Epoca di Genova, nel suo N. 82 (2-3 aprile) pubblica una corrispondenza da Roma che val proprio la pena di riprodurre per intero.

Eccola:

Sconforto!...

Sembra il titolo di una nenia romantica,

e invece è semplicemente la parola che caratterizza e riassume questa vita romana e forse anche italiana.

Forse sarebbe stato meglio dire *sfacelo*, ma l'una cosa non esclude l'altra, anzi alla prima succederà la seconda.

Fa pena... vivere nella Città Eterna, nella regina della storia, e vedere l'indifferenza che regna sovrana e lo scetticismo che ha invaso l'animo di tutti! C'è un motto da trivio del dialetto romanesco *chi se ne... v'assicuro che andrebbe preso per insegna della capitale d'Italia*.

C'è un processo bancario nel quale saranno involti molti uomini politici, c'è un *placito* che è la storia documentata dell'onestà di parecchi deputati; a chi interessa tutto ciò?

Tutti al più se ne può discutere un po' fra noi, così in famiglia, da Aragno, tanto per passare il tempo.

Scoppiano venti o trenta bombe, eccitano un po' di curiosità; la *Capitale*, colle illustrazioni relative, va per quei giorni a ruba, ma poi si finisce col ridere di questi presunti dinamitardi, che non son buoni che a fraccassar dei vetri.

Un cuoco fa il più atroce degli insulti ad Umberto; tutti ne sembrano commossi, ma la faccenda finisce senza nè meno uno straccio di bandiera e due *viva* e quattro *abbasso*. In altri tempi l'entusiasmo monarchico avrebbe corso come una fiumana dall'Alpi al Lillibeo, e le istituzioni ne sarebbero state rafforzate, ma oggi...

Adesso abbiamo in vista le nozze d'argento, e queste andranno meno peggio; perchè quando si tratta di divertirsi, tutti son pronti, tanto più che anche senza spendere un soldo ci saranno da godere diversi svariati spettacoli; illuminazioni, ufficiali mascherati, stendardi, dimostrazioni politiche etc. etc.

Del resto, se l'ospite che avremo, l'Imperatore Guglielmo, si aspetta delle accoglienze calorose che gli facciano dimenticare quelle del paese della birra, temo rimarrà di più; a meno che la moltitudine dei questurini piombati a Roma in questi giorni non riesca a portare l'entusiasmo nella popolazione.

Sapete per chi va a gonfie vele? Per i preti.

Ieri, giovedì santo, ho voluto fare un giro per diverse chiese, erano gremite di foia. Fatta anche la riduzione del 75,00 di cui, curiosi, vi garantisco che il numero dei credenti era sempre considerevole.

In San Pietro non si poteva muoversi per la gente che vi si trovava, e bisognava vedere come si accalcavano presso il cardinale La Valetta, per ricevere il tradizionale colpo di bastone (*sic!*) espiatorio sulla testa!

Io credo che l'unica cosa giusta che abbia detto Francesco Crispi da molto tempo sia quella che l'unica potenza rimasta oramai è quella del Vaticano; però è altrettanto vero quanto egli subito dopo l'ardita affermazione osservò, che, cioè, questo era un segno dei tempi.

Come vedete, la chiusa svela la provenienza liberale. Ed è giusto che sia così.

I liberali, vedono, sentono, toccano con mano tante verità, ma incaproni a spiegarle a modo loro, non si avvedono di cadere in controsensi ed anche nel ridicolo. Difatti l'*Epoca*, ad esempio, constata lo sconcerto, lo *sfacelo* della vita romana, ammettendo che tale sconcerto o *sfacelo* è cagionato dalla vita politica moderna. Verrebbe dimostrato, per la ragione dei contrari, che prima, nei tempi barbari, non esisteva tale sconcerto nè tale *sfacelo*...

Ma l'*Epoca*, liberale, non può dire per intero la verità e costretta a confessare che il Vaticano è "l'unica potenza rimasta", se n'esse colla frase: "e questo è un segno dei tempi", quasi a voler dire che il mondo si è incrinato nel riconoscere che l'unica e vera forza sta nel Papato.

A quali conseguenze può condurre l'aver orecchi e non voler ascoltare, l'aver occhi e non voler vedere!

ITALIA

Roma — Le domande di Baccelli per l'esposizione di Roma — L'on. Guido Baccelli scrisse una lettera al sindaco di Roma domandando che faccia stanziare per l'esposizione il concorso di un milione diviso in vari esercizi. Scrisse pure una lettera al presidente della deputazione provinciale chiedendo altrettanto dalla provincia. Finalmente il Baccelli mandò una lettera al presidente del Consiglio, Ghislini chiedendogli di promuovere provvedimenti legislativi per concedere al Comitato il maggior provento che deriverà al dazio consumo per l'esposizione e una lotteria.

Verona — Carabiniere e guardia forestale feriti — L'altra sera verso le 10 pom. alcuni abitanti di Grezzana si recavano alla caserma dei carabinieri avvertendo che parecchie persone nascoste sotto il ponte del Prognò gettavano continuamente grosse pietre contro i passanti. Tale era il panico che questo fatto produsse nei terrazzani che nessuno osava passare più per di là.

Il brigadiere Onorato Angelo dispose subito un

servizio di perlustrazione allo scopo di sorprendere i prepotenti. Il brigadiere stesso coll'appuntato De Luca Giuseppe si avviarono verso il ponte per via Scaletta, il vice-brigadiere Biondo Angelo e la guardia forestale Benedetto Nicolis camminarono sul letto del Prognò e il carabiniere Calanca Rinaldo col vice-brigadiere delle guardie forestali Giacomazzi Marco presero la via centrale. Questi due furono i primi a giungere al ponte e si appostarono dietro ad un albero in attesa delle altre pattuglie.

Erano là da qualche secondo, quando sbucò da una siepe certo Spinelli Angelo armato di roncola, che a tradimento si gettò sui due militari colpendo all'impazzata. Il carabiniere fu ferito alla spalla sinistra ed il Giacomazzi al braccio sinistro. Quantunque feriti, i due militari riuscirono ad afferrare il forsennato, che al sopraggiungere degli altri carabinieri fu arrestato e condotto in caserma.

Iermattina da Verona è partito per Grezzana, allo scopo di aprire una inchiesta, il sottotenente Pigato comandante quella sezione.

La ferita del Giacomazzi è lunga 2 centimetri e quella del carabiniere 4. Entrambe furono giudicate guaribili in 10 giorni.

ESTERO

America — Uccisa in isbaglio dal marito — A New York — narrano le cronache dei fogli di quella città, giunti ieri — nell'appartamento del negoziante italiano signor Luigi Barbano, n. 39, Lewis street, 3 piano, succedeva per accidente, una tragedia.

Si trovavano a tavola a cena il Barbano e sua moglie, il fratello di lui Francesco e il fratello di lei Michele Seccia, ed un amico comune, di nome Nicola Severo.

Mentre la signora Barbano stava riempiendo di zuppa le scodelle, suo marito parlava col proprio fratello di revolver, aprendo il cassetto della scrivania ne trasse uno della specie detta *bulldog*, che diede egli altri ad esaminare.

Dopo che tutti lo ebbero visto, lo ripose al posto di prima.

Suo cognato ne levò uno di tasca, e lo mostrò al Barbano, il quale, tenendolo in mano e guardandolo attentamente, disse:

— Questo è bello; me ne voglio procurare uno eguale.

Aveva appena pronunciate queste parole, che l'arma esplose, e la palla colpì in una tempia la signora Barbano, che era china a versare la zuppa nell'ultimo piatto.

Essa morì all'istante.

Il Severo fu arrestato come testimone. Gli altri euggerono, presi da timor panico.

La sfortunata donna aveva 23 anni, ed era maritata da un mese appena.

Austria-Ungheria — Pel Giubileo del S. Padre — Mandano da Vienna al Secolo:

I clericali festeggiarono il Giubileo papale con una grande riunione nella sala del Conservatorio riunione destinata anche a far la *réclame* (*sic*) alla scuola confessionale che sorge per iniziativa del *Schulverein* cattolico. Vi erano tutta l'aristocrazia femminile, i principi Löwenstein e Windischgrätz, i capi autistici Leuger e Lichtenstein i quali furono accolti con grandi evviva al loro comparire.

Il presidente Schwarz, aprendo l'assemblea, fece l'apologia del Papa osservando che egli trovavasi in prigione circondato dai propri nemici. Chi ne dubita è un nemico della chiesa oppure un incosciente.

Lichtenstein protestò che la scuola deve essere affidata ai preti. Altri oratori attaccarono fieramente la massoneria ed il liberalismo ungherese. Il Papa mandò la sua benedizione all'assemblea, la quale si chiuse a mezzanotte.

Francia — La settimana santa e i marinai francesi — Malgrado le chiacchiere di alcuni giornali radicali le tradizioni della settimana santa sono rispettosamente conservate nella marina francese. A Brest nel venerdì santo tutti i bastimenti della rada e quelli della squadra del Nord, alle otto del mattino, issarono bandiera a mezz'asta. Un colpo di cannone fu esplosivo ogni mezz'ora dall'incrociatore *Notade*.

Questo stesso incrociatore il sabato santo, alle 10 del mattino, eseguì una salva di 21 colpi di cannone, e nel tempo stesso venivano innalzate le bandiere su tutte le altre navi.

Gli operai dell'arsenale marittimo cessarono dal lavoro il giovedì santo alle quattro e non ritornarono al lavoro che il giorno dopo alle otto del mattino.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

Cividale, 6 aprile 1893.

E' proprio vero che ogni male non viene per nuocere!

Dopo tanti anni che venne sospesa o non si poté fare la tradizionale processione del Venerdì Santo alla visita dei SS. Sepolcri, quest'anno, favorito anche da un tempo splendido, la si fece con maggior frequenza, fervore e pompa; poiché vi parteciparono non solo le due confraternite del SS. Sacramento e Crocelisso, ma anche le confraternite della prima. Era bello e commovente veder girare le contrade della città la lunga processione ed udire a drappelli recitare il S. Rosario, mentre i mansionari del Duomo alternavano le strofe del *Miserere*. A tale spettacolo io mi sentiva rinvigorire; stupendo era poi il panorama che si osservava sull'imbarcare quando la processione, con le sue centinaia di candele, passava il ponte per visitare S. Martino e la Chiesa dell'Ospedale. Il riviere migrando le vecchie usanze e prova indiscutibile di quanto ai buoni cividalesi rincresce la sospensione e come tra noi la fede non muore per soffiar di vento contrario.

Il giorno di Pasqua non abbiamo avuto predica, causa l'improvvisa morte della madre del predicatore P. Clemente Candotti. Un telegramma lo avvisò del dolore che incise la povera donna; egli partì a darle l'estremo bacio, ma non arrivò che a vederla morta. Al nostro bravo quaresimista sincere condoglianze ed il conforto cristiano

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 7 APRILE 1893

Udine-Riva Castello-Allessa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 9.4

Min. Ap. notte 2.2

Barometro 757.5

Stato atmosferico — Bello

Vento

Pressione Crescente

Jeri — Vario

Temperatura: Massima 19.2 Minima 8.7

Media 12.8 Acqua caduta mm.

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna
Leva ore di Roma 5.26 Leva ore 0.6 a
Passa al meridiano » 11.58.52 Tramonta 8.11 e
Tramonta » 6.32 Età giorni 20.3
Fenomeni

Municipio di Udine

AVVISO

Esecuzione della legge 1.º marzo 1886 N. 3682 che riordina l'imposta fondiaria.

La Giunta Municipale nella seduta del 30 marzo p.p. ha eseguito la revisione dell'elenco dei quaranta maggiori contribuenti all'imposta fondiaria nel Comune di Udine, ai quali in unione ai consiglieri comunali spetta la nomina della commissione censuaria comunale.

Detto elenco viene ora pubblicato e tenuto affisso all'albo del Municipio per 15 giorni ed è liberamente ispezionabile dagli interessati per gli eventuali reclami a norma dell'art. 13 del Regolamento approvato col R. Decreto 2 agosto 1887 N. 4571 serie 3.a da essere prodotti entro il termine suddetto.

Del Municipio di Udine,
il 4 aprile 1893.

Il Sindaco

ELIO MORPURGO

Nome dei contribuenti	Ammontare dell'imposta
Giacomelli Carlo	L. 1856,63
Ospitale civile	> 1767,87
Di Prampero co. comm. Ant.	> 1218,87
Mauroner Adolfo	> 1062,98
Carini Pietro e fratelli	> 890,97
Dedini Natale	> 864,43
Di Brazza Savorgnan f.lli	> 833,74
Dissan Giacomo e Antonio	> 823,94
Casa di Ricovero	> 813,38
Florio co. Daniele e Filippo	> 762,15
Legato Venturini Della Porta	> 729,12
Bearzi Adelardo	> 708,45
Faccini dott. Marco	> 652,50
d'Este Vincenzo	> 633,40
Fattori Luigi	> 630,75
Casa delle Zitelle	> 586,03
Casa di Carità (Renati)	> 517,06
Jurizza dott. Raimondo	> 487,30
Mulinari Noè e Raimondo	> 464,52
Rizzi Gio. Maria	> 460,02
Boschoff Andrea	> 459,88
Società ferr. Adriatica	> 434,44
Tartagna co. Vittorio	> 429,88
Facci Marzuttini Maria	> 429,33
Capitolo Metropolitano	> 414,19
Zorzi Rosa	> 413,27
Colussi Piccoli Lucia	> 408,44
Colussi Stringari Gemma	> 401,50
Rizzani dott. Antonio	> 399,66
di Prampero co. Ottaviano	> 398,02
Dolce Firenze e fratello	> 392,11
Moroldi-Lovaria nob. Gab. A.	> 391,74
Ballico G. Batta e Pietro	> 386,81
Celotti Anna	> 381,93
Tullio nob. Giuseppe	> 379,32
Colussi-Comelli Filomena	> 367,93
Mussutti Antonio e Valentino	> 364,17
Canciani Gio. Batta e Maria	> 354,22
d'Atumia Maniago co. Pier A.	> 330,34
Hugonet Maria in Santi Gio.	> 329,96

Consigliere dimissionario

Il signor Fabio Cloza, detenuto per le note irregolarità scoperte in principio dell'anno alla Banca Cooperativa, ha mandato le sue dimissioni da consigliere comunale e da revisore dei conti per il bilancio 1892.

Atti della Deputazione provinciale di Udine

Nelle sedute dei giorni 13 e 27 Marzo 1893 la Deputazione prov. prese le seguenti deliberazioni:

— Autorizzò varie ditte ad eseguire dei lavori in aderenza alle strade provinciali.

— Deliberò d'urgenza di ricorrere a S. M. il Re contro il Decreto ministeriale 10 dicembre 1892 col quale veniva fatto obbligo alla Provincia concessionaria della ferrovia Udine - Portogruaro di costruire a spese del Comune di Latisana e di mantenere a proprio carico un passaggio a livello pedonale di fronte all'abitato di Latisana sull'argine sinistro del Tagliamento.

— Autorizzò lo svincolo della cauzione

a favore della ditta Carbonaro e Vuga assuntrice dei lavori di riattamento del ponte sul Torre lungo la strada Udine - Cividale.

— Provvide alla sistemazione del servizio per la manutenzione delle strade provinciali Pordenone - Maniago e Maniago - Spilimbergo.

— Approvò il progetto di manutenzione 1893 - 97 della strada prov. di Pordenone a S. Leonardo autorizzando gli incassi.

— Non accolse la domanda della Presidenza della Società di Tiro a segno di Udine diretta ad ottenere un sussidio per far fronte alle spese d'inaugurazione del nuovo campo di Tiro.

— Non accolse la domanda di sussidio di due alunni della scuola Normale di Padova appartenenti a questa Provincia.

— Esprime parere favorevole sulla domanda della ditta Amman e C. per investimento d'acqua.

— Autorizzò la concessione di sussidi a domicilio a vari maniaci poveri e tranquilli appartenenti alla Provincia di Udine.

— Prese atto delle notizie offerte dal Presidente in ordine al movimento dei mentecati a carico provinciale degenti nei vari Manicomii durante il decorso mese di Febbraio dalle quali risulta che a 31 gennaio 1893 si trovavano ricoverati 640 maniaci, che durante il mese di Febbraio ne entrarono 21 e ne uscirono 9 di cui 4 perchè guariti o migliorati e 5 perchè morti, per cui a 28 Febbraio si trovavano ricoverati N. 652 maniaci, cioè 12 più che nel mese precedente, 28 più che nel corrispondente mese dell'anno decorso e 59 più della media dell'anno decorso e 59 più della media dell'ultimo quinquennio a 28 Febbraio.

Autorizzò inoltre i seguenti pagamenti:

— Lire 237.50 a De Paoli Antonio tutore dei minori Tabacchi, in causa pigione del locale a uso caserma dei Carabinieri in Forni di Sopra riferibilmente a periodo 15 Settembre 1892 e 14 marzo 1893.

— L. 300 alla r. tesoreria di Finanza di Treviso in causa l.a quota semestrale 1893 di concorso nella spesa di mantenimento della r. scuola di viticoltura ed enologia in Conegliano.

— Lire 2250 alla r. tesoreria di Finanza in Udine in causa l.a quota semestrale 1893 di concorso nelle spese di mantenimento della locale r. scuola normale femminile.

— Lire 200 al Comune di S. Vito al Tagliamento a saldo sussidio 1792 per questa condotta veterinaria.

— L. 111.50 al dottor cav. Fortunato Fratina medico prov. indennità di trasferta e soggiorno in diversi comuni della provincia per visite sanitarie per malattie epidemiche.

(Continua).

Fiera concorso Vini friulani congnac, acquaviti ed aceto

Questa fiera si terrà sotto la Loggia di S. Giovanni ed annesso piazzale nei giorni 20, 21, 22, 23 aprile, ricorrenza del mercato di San Giorgio.

Il Comitato ordinatore della fiera-concorso, sciogliendo la riserva fatta nel programma già pubblicato, avvisa che i premi da conferirsi ai concorrenti più meritevoli saranno i seguenti:

Diplomi — Due medaglie d'argento — Quattro di bronzo — Menzioni onorevoli — Una pompa da travaso al completo — Un filtro Olandese — Due alzabotti da vite — Una irroratrice Berzia — Un solforatore a ventilatore per botti — Una solforatrice Bertolaco — Un guanto Sabate.

I membri del Comitato rinunciarono ai premi materiali che potessero meritarsi, aspirando solo alle eventuali onorificenze.

Esami pratici di ostetricia

Con Decreto 5 febbraio sono state prorogate di un altro anno le sessioni di esami pratici per le donne che esercitano abusivamente l'ostetricia.

Le condizioni per l'ammissione a tali esami, sono quelle stesse già pubblicate; soltanto col nuovo provvedimento si richiede che l'esercizio abusivo duri da un decennio anziché da un quinquennio.

A questi esami sono ammesse anche le esercenti abusive, illetterate.

Palanche straniere

Il ministro del tesoro, vista la notevole quantità di monete di rame della Repubblica argentina, importate da parecchio tempo nel Regno a scopo di speculazione, notifica al pubblico che, a termine delle vigenti disposizioni, tali monete come qualunque altra di bronzo o di rame, di conto estero, non hanno corso legale nello Stato e che quindi, mentre tutti i pubblici casieri hanno il dovere di non accettarle nei versamenti, ognuno ha il diritto di rifiutarle, esponendosi, in caso contrario, a perdersi il valore.

Un ottimo antisettico per le famiglie

Togliamo dall'*Italia del Popolo*:
Con la minaccia di colera, con l'allargarsi dell'epidemia difterica, crediamo utile

portare a conoscenza dei nostri lettori che la colossale ditta Paganini, Villani e C. di questa città, già ben nota in tutto il mondo si può dire, si è resa concessionaria esclusiva per l'Italia di un prodotto antisettico denominato «Crelum» preparato sotto forma di sapone, già sperimentato e lodato dai più distinti medici quale preventivo delle malattie epidemiche e di infezione, fra le quali appunto primeggiano (triste primato!) la difterite ed il colera. Speriamo che l'uso generale di questo prodotto tanto ottimo quanto inoffensivo, ci preservi da terribili calamità.

Sia lode alla avvedutezza della ditta summentovata, che con un forte rischio finanziario mette alla portata di tutte le borse un farmaco tanto importante.

Rapina

La sera del 3 corrente certo Quarino Nicolò dopo essere stato per qualche tempo fuori in una osteria del paese ed aver colà mangiato e bevuto se ne stava venendo a Colloredo, quando giunto alla sommità della riva fu da due persone fermato.

L'una di esse lo teneva per il collo, mentre l'altra tenendolo per il petto gli rubava il portafoglio.

Bisogna notare che il Quarino aveva venduto in quel giorno un paio di buoi, e nell'osteria, aveva più volte levato il portafoglio e mostrati i denari.

Uscito però di là, ebbe l'avvedutezza di dividere i denari ponendo la maggior parte di essi nella saccoccia sinistra della giacca, ed il rimanente nel portafoglio.

Cosicché i denari a lui rubati sono molto pochi.

Le autorità fanno pratiche per scoprire gli autori di detta rapina, che finora sono sconosciuti.

L'eclisse solare del 16 aprile

La prossima eclissi sarà totale, della durata di 4 minuti e 49 secondi. Un sì lungo periodo di oscurità completa, permetterà agli astronomi di esaminare attentamente la Corona solare, fotografarla ed anche analizzarla mediante lo spettroscopio.

Altre osservazioni durante le passate eclissi totali hanno provato esistere intorno al sole un'immensa atmosfera attraversata da getti di materiali, lanciati dall'interno del corpo dell'astro, incessantemente, e ricadenti sopra di esso; non possiamo farci neppure un concetto degli impetuosi movimenti che si producono senza tregua nell'atmosfera solare, come pure delle eruzioni, che possono raggiungere in certi casi una altezza di 500 mila chilometri!

Disgraziatamente per noi, il raro fenomeno dell'eclissi totale, sarà visibile solo nell'America del sud e nella parte occidentale dell'Africa: la linea della totalità, partendo dal Chili, attraverserà il Brasile il Senegal, fino al Sudan. Molte spedizioni di scienziati son già partite per questi paesi del sud.

Arresto

In Cavazzo Carnico fu arrestato un ragazzo d'anni 18 perchè nella propria abitazione deflorava una sua sorellina di anni 8.

Essi sono orfani di entrambi i genitori ed il fatto fu denunciato ai R. R. Carabinieri di Tolmezzo da una loro zia.

Incendio

Verso le 12 1/2 pom. di ieri l'altro nel locale che serviva di stalla e fienile sito in Ruinagnacco (Ovidale) di proprietà Gabrici cav. Giacomo si manifestava il fuoco.

Accorsi i pompieri di Ovidale ed i terzazzani, limitarono l'incendio al solo fienile e stalla. Al danno si fa ascendere a circa L. 2000 per il fabbricato distrutto e per i foraggi consumati.

Il tutto era però assicurato. La causa dell'incendio è accidentale.

In Tribunale

Udienza del 6 aprile

Pelizzoni Sante fu Sebastiano di anni 22 da Fiambrò detenuto per furto qualificato, fu condannato a mesi 21 di reclusione.

Reggio Angelo fu Antonio di S. Giorgio di Nogaro, detenuto per furto semplice, fu condannato a mesi 3 di reclusione.

Zuccolo Natale fu Giacomo di Palmavola, detenuto per furto, fu dichiarato non luogo a procedere per inesistenza di reato.

Comegli Gio. Battista di Domenico di Torlano, appellante dalla sentenza 18 gennaio 1893 del Pretore di Tarcento che per minacce lo condannava a L. 30 di multa venne confermata.

Comand Angelo fu Francesco e Comand Ettore di Angelo di Morteghiano, appellanti dalla sentenza 14 novembre 1892 del Pretore di Codroipo che per furto lo condannava a tre giorni di reclusione ciascuno venne confermata la sentenza del primo Giudice.

Diario Sacro

Sabato 8 aprile — a. Dionigi 7.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 13 — Grani.

La situazione del mercato rimane invariata.

Gli svariati lavori campestri si interni che esterni che s'affollano sui passi dell'agricoltore gli impediscono d'attendere al mercato granario. Due cure principali sono ora il campo e l'orto per la continuazione anche delle semine primaverili non terminate in marzo.

Rialzo il granoturco cent. 9.

Prezzi minimi e massimi

Martedì. Granoturco da L. 9.50 a 10.50; segala da L. 12.40 a 12.5; sorgorosso da L. 7 a 8; fagioli alpigiani da lire 15.20 a 19; fagioli di pianura da lire 13.41 a 14.15.

Giovedì. Granoturco da lire 9.80 a 10.65; sorgorosso da L. 5.70 a 7; lupini da lire 7 a 8; fagioli alpigiani da lire 15.20 a 19; fagioli di pianura a lire 12.67.

Sabato. Granoturco da L. 10 a 10.50; fagioli alpigiani da lire 15.20 a 19.76; di pianura da lire 11.57 a 11.92.

Foraggi e combustibili.

Mercuri sufficientemente forniti. Prezzi ribassati.

Semi pratensi

Trifoglio al chilogramma lire 1.05 1.10, 1.15, 1.20, 1.25, 1.30, 1.35.

Medica al chilogramma lire 0.80, 0.85, 0.90, 0.95, 1.—, 1.05, 1.10, 1.15, 1.20, 1.30, 1.35.

Altissima al chilogramma lire 0.55, 0.60, 0.65, 0.70.

Fieno al chilogramma lire 0.15, 0.16, 0.17, 0.18, 0.20, 0.22, 0.25, 0.30, 0.35.

Mercato dei lanuti e dei suini.

29. V'erano approssimativamente:

60 arieti, 110 pecore, 100 castrati, 240 agnelli. Andarono venduti circa: 40 pecore da macello da lire 1.10 a 1.15 al chil. a p. m., 43 d'allevamento a prezzi di merito, 35 arieti, d'allevamento a prezzi di merito, 80 castrati da macello da lire 1.25 a 1.35 a p. m.; 75 agnelli da macello da lire 0.75 a 0.85 al chil. a p. m. 55 d'allevamento a prezzi di merito.

260 suini d'allevamento; venduti 120 a prezzi soliti.

CARNE DI MANZO

1.a qualità, taglio	primo	al chilogramma Lire	1.70
"	"	"	1.50
"	"	"	1.40
"	"	"	1.30
"	"	"	1.20
"	"	"	1.10
"	"	"	1.00
2.a qualità, taglio	primo	"	1.50
"	"	"	1.40
"	"	"	1.30
"	"	"	1.20
"	"	"	1.10
"	"	"	1.00
"	"	"	0.90

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti al chilogramma Lire	0.90, 1.10, 1.20
di dietro	1.20, 1.30, 1.40, 1.50, 1.60, 1.70.
Carne di Bue a peso vivo al quintale	L. 53
" di Vacca	" 57
" di Vitello a peso morto	" 80
" di Porco a peso morto	" 94
senza sangue	" 94

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Ieri l'altro, la Santità di Nostro Signore, nella Sala degli Arazzi, ha celebrato la Santa Messa, a cui hanno assistito circa un centinaio fra Signori, Signore ed Ecclesiastici.

Finita la Messa, il Santo Padre ne ha ascoltato un'altra di ringraziamento, celebrata da uno dei Suoi Cappellani Segreti. Quindi, impartita a tutti i presenti la Benedizione Apostolica, si è ritirato nel Suo privato appartamento.

Parimente ieri l'altro mattina, ha avuto l'onore della Pontificia udienza S. E. il Signor Conte Badini I. e R. Luogotenente della Galizia. Sua Eccellenza era accompagnata dalla consorte, dal figlio e dalla figlia.

Domande di sussidio

In occasione delle prossime nozze di argento dei reali d'Italia sono pervenute agli uffici della Casa reale molte migliaia d'istanze per domande di sussidi e soccorsi.

Per l'amnistia

Ieri il guardasigilli Bonacci venne ricevuto dal Re.

Dicesi che dall'amnistia si escludano i reati di corruzione elettorale.

Processo Cuciniello

La Sezione di accusa ha rinviato il processo a carico di Cuciniello e complici alla Corte d'Assise.

Gli introiti dell'erario

Nei primi nove mesi dell'esercizio corrente gli introiti dello Stato superarono di ottocento ottantotto mila lire quelli dei mesi corrispondenti dell'anno precedente.

L'incasso sul giuoco del lotto diminuì di quasi quattro milioni, ma le vincite diminuirono a oltre sei milioni.

Le Convenzioni marittime innanzi al Senato

Il Senato discuterà il giorno dodici corrente il progetto di legge sulle Convenzioni

marittime, di cui il senatore Brioschi presenterà sabato la relazione.

Oltre alle Convenzioni sono pure iscritti all'ordine del giorno i progetti sulle eccezioni alle sovraimposte, sulla transazione con gli eredi Dentice e quello per l'affitto delle terme sul lago di Garda.

I promotori dell'ammutinamento nelle carceri di S. Michele

I ventinove detenuti nelle carceri di San Michele, reputati promotori dell'ultimo ammutinamento, vennero ieri trasferiti a Civitavecchia.

Pel commercio dei vini colla Svizzera

Giungono spesso al Ministero di agricoltura domande di notizie intorno alle condizioni del mercato dei vini in Svizzera.

Il Ministero fa noto che a Lucerna trovasi un enotecnico governativo, il cav. Guido Rossati, il quale ha obbligo di rispondere ad ogni domanda che gli venisse rivolta su questo oggetto e dare anche il parere sui campioni di vino che gli fossero spediti in rapporto alle esigenze locali.

Ancora della grave rissa fra operai francesi ed italiani

Si telegrafa da Nancy che la vertenza fra gli operai francesi ed italiani a Ludres si trova in via di accomodamento. La direzione accordò il rinvio degli operai italiani celibi, ma continuerà a tenere gli operai italiani ammogliati e padri di famiglia, ovvero quelli la cui condizione sembrerà degna di considerazione. Gli italiani sembrano disposti a partire. Quaranta di essi chiesero stamane di regolare i conti. Continua la calma.

Cose del Celesta Impero

La Gazzetta di Pechino del 1.º febbraio scorso, pubblica un decreto imperiale con cui si annuncia che in occasione del suo 64.º anniversario, che cade nel 1894, l'imperatrice vedova farà distribuire in opere di carità, nelle diverse provincie dell'impero, una somma di 460,000 taëls (circa 2 milioni e mezzo di franchi).

L'imperatrice esprime poi il desiderio che si usi la massima economia nelle feste per il suo anniversario e si tralasci dall'offrire i soliti doni.

Rivoluzione trionfante nell'Honduras

Si ha da Honduras: Si annunzia che la rivoluzione trionfò. Il generale Bonilla occupa il potere appoggiato dagli ex aderenti del generale Lema.

Proroga di concessione

Develle annunziò al Consiglio dei ministri a Parigi che il governo di Colombia accordò la proroga di venti mesi per la concessione del canale di Panama.

Il cholera in Galizia

Nel villaggio di Kudrynee sulla frontiera della Galizia vi sono quattro morti per cholera su persone provenienti dalla Podolia.

TELEGRAMMI

Madrid, 6 — Il Messaggio della regina alle Cortes annunzia i progetti sul credito immobiliare, la riduzione delle spese comprese quelle per la guerra e per la marina, la realizzazione dell'eguaglianza in materia tributaria e l'impulso dei lavori.

Londra, 6 — Il Daily Telegraph ha da Pietroburgo:

Parlasi dell'invio d'una missione russa nell'Abissinia sebbene Menelik abbia dichiarato di non averne alcun bisogno.

Sofia, 6 — Il principe Ferdinando è partito stamane con numeroso seguito per Vienna. — Il suo matrimonio resta fissato pel 20 aprile. — Rimarrà a Vienna alcuni giorni. Durante la sua assenza il ministro Zinkov è incaricato della luogotenenza del principato.

Napoli 6 — L'imperatrice d'Austria-Ungheria è partita stamane a bordo del yacht Miramare per Capri, donde ripartirà stasera direttamente per Corfù.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

SGOBBARO GIOVANNI

si fa premura di avvertire il R. mo Cloro e le spettabili fabbricere di aver trasportato il proprio laboratorio d'indoratore ed inchiostro in Borgo d'Isola e confida che anche in seguito la sua clientela lo vorrà onorare di commissioni, che verranno con la massima cura eseguite.

IN GENOVA

il 30 Aprile corr.

nei Gran Saloni del Palazzo Ducale
avrà luogo irrevocabilmente
l'Estrazione della Grande

Lotteria Italo-Americana
PREMI 33.605

da Lire 200,000 - 100,000 - 10,000 e minori pagabili tutti in contanti, senza alcuna ritenuta per tasse od altro.

Sono ancora in vendita biglietti da Uno Cinque Dieci Numeri al prezzo di Una Cinque Dieci Lire.

I Biglietti concorrono alle Estrazioni col solo numero progressivo senza serie o categoria, e in ogni Estrazione possono vincere più premi.

Le Centinaia complete di numeri del costo di Cento lire hanno garantita una vincita in contanti, possono vincere più di Mezzo Milione e ricevono gratis all'atto dell'acquisto il gran Busto rappresentante Cristoforo Colombo, lavoro artistico di molto merito, fuso appositamente dalla rinomata fonderia Bartolomeo Muzio e C. di Genova.

La vendita dei biglietti è aperta presso la Banca FRATELLI CASARETO d. Francesco
VIA CARLO FELICE, 10 - GENOVA
(Casa fondata nel 1868)

e presso i principali Banchieri e Cambiovalute nel regno.

Sollecitare le ordinazioni

Per le richieste inferiori a 100 numeri aggiungere Cent. 50 per le spese d'invio dei biglietti e dei doni in piego raccomandato.

I Bollettini ufficiali delle Estrazioni verranno sempre distribuiti gratis e spediti franchi in tutto il mondo.

A TITOLO di ESPERIMENTO per far conoscere una nuova Marca di Carta da Sigarette riconosciuta la più fina, la più igienica, e raccomandata ai fumatori dai migliori medici:

Chi manda 25 centesimi anche in francobolli alla Rappresentanza della Cartiera Italiana, Via Orefici, 7 — Genova, ne riceve franco in tutto il Regno UNA DOZZINA DI LIBRETTI.

MERCHERIA

PAOLO GASPARDIS

Arredi per Chiesa —
Assortimento completo d'articoli neri per ecclesiastici.

Tutto il mondo cattolico

ha reso omaggio al Giubileo del Santo Padre. La La Tipo-Cromo-Litografia di Immagini Sacre - GENOVA - con approvazione dell'alto clero per festeggiare il fausto avvenimento, spedisce franco di porto in tutto il mondo la vita ed il ritratto di

S. S. LEONE XIII

in elegantissima cromolitografia, contro rimesa di 10 Centesimi in francobolli.

Martinuzzi Francesco

Piazza S. Giacomo - Angolo di fronte Giacomelli
UDINE

Il sottoscritto avverte il Reverendo Clero di aver aperto un nuovo negozio, con merce di recente acquisto e principalmente in Scotto, Circas, Renforcè, Peruvien, Pettinati, Piquet neri tanto per palto come per vesti talari, nonché flanille, bianche e colorate, tele di puro lino, fazzoletti diversi ed ogni articolo di manifattura.

I prezzi vantaggiosi ottenuti dal nuovo acquisto mi mettono in grado di fornire i miei vecchi clienti e nuovi che volessero onorarmi con prezzi da non temere concorrenza alcuna.

A richiesta si spediscono campioni a domicilio.

MARTINUZZI FRANCESCO

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALUTE



Liquore Stomacico Ricostituente
Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impressi una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenzi, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticceri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

VOLETE DIGERIR BENE??



R. SORGENTE ANGELICA
DI
NOCERA UMBRA
ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA
dichiarata
la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Pinio Schivardi, G. S. Vinai, D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Caniani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA
Milano - **FELICE BISLERI** - Milano

DENTI BIANCHI

Sani con uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. **VANZETTI** specialità esclusiva del chimico-farmacista **CARLO TANTINI** di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benché minimo anno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo pressamente preparato coll'aggiunta di selti Olin essenziali eminentemente antisettici.

Lire **UNA** la scatola e istruzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tanti** — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tanti Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatola.

Deposito generale in **VERONA** nella Farmacia Tanti alla **Gabbia d'Oro** piazza Erbe N. 2.

In **UDINE** farmacie **Gerolami, Bosero, Minisini** e profumeria **Petrozzi** in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

LIBRERIA PATRONATO

UDINE — Via della Posta, 16, — UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie immagini, corone, medaglie ecc.

PILLOLE DI CREOSOTINA

raccomandate da distinti Medici per la pronta guarigione delle

TOSSI
RAFFREDDORI
RAUCEDINI
CATABRI
BRONCHITI
INFLUENZA, ecc.

Pillole di Creosotina
nuova preparazione dal Creosoto di faggio aventi azione terapeutica superiore al Creosoto stesso, al catrame e preparati congeneri.

Pillole di Creosotina
Hanno azione pronta ed efficace. Hanno grato sapore. Non producono alcuna irritazione. Gratis si manda opuscolo sull'azione terapeutica e composizione chimica della Creosotina.

Fiacone da 60 pillole L. 2
presso tutte le Farmacie
Proprietari: **Dompè Adami**
Farmacisti-chimici
Corso San Celso, n. 10
MILANO

In **UDINE** presso le farmacie:
L. Biasoli — **F. Comelli** —
G. Comessatti — **A. Fabris**.



Una chioma folta e fiutante è la barba e i capelli aggiungono degna corona della bellezza. all'uomo aspetto e bellezza di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiaconi da L. 2 - 1.50 ed imbottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. A UDINE presso i Signori: **MASON ENRICO** droghiere — **PATRONI FRATELLI** farmacisti — **FABRIS ANGELO** farmacista. — **MINISINI FRANCESCO** medicinali. In **VERONA** presso il signor **LUIGI BILIANI** farmacista. — in **PORTO CROCE** a sig. **CETTOLI ARISTODEMO**.

Deposito generale da **A. Migone e C.** via Torino 12 MILANO. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80



POMELLO

Speciale preparazione della Farm. **POMELLO** Longo

Produttore delle rinomate

PILLOLE ANTIMALARICHE

organismo ecc. — Istruzioni sul metodo di cura edede da autorevoli attestazioni mediche si spediscono gratis a richiesta. Prezzo: Bottiglia grande L. 3.50; Bottiglia piccola L. 2.

Guardarsi dalle imitazioni ed esigere la firma dei Fratelli **Pomello** proprietari e la marca depositata.

ATTESTATO DI LODE

all'Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa.

Altre specialità proprie della farmacia **Pomello**;

PILLOLE ANTIMALARICHE — **PILLOLE ANTIBRONCHIALI**

Deposito e rappresentanza in Udine presso la ditta **Francesco Minisini**.

VETRO SOLUBILE

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie e ogni genere consimile. L'oggetto aggiustato con tale preparazione, acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più.

Il fiacone cent. 50

Per acquisti rivolgersi all'Ufficio Annunzi del «Cittadino Italiano» via della Posta 16, Udine.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modestia nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

LIBRI DI DEVOZIONE

LINGUA SLOVENA

vendibili alla Libreria Patronato via della Posta 16 — Udine.

Spomin na Jezusa pri sv. maši, di pag. 192, con incisioni alla Messa e alla Via Crucis, legato elegantemente con impressioni a secco, con taglio oro e busta, L. 0.70.

Jesus, dobri Pastir, to je lepe molitvice pri sveti maši in drugih posebnih priložnostih e svetim Krizvim potomi in pesmi, di pag. 192 leg. elegantemente con impressioni a secco, taglio oro e busta, L. 0.75.

Maši duhovosti zahlad ali molitve pri sveti maši in o drugih priložnostih. — Sedstavljen iz družnih od visokocestnega ljubljanskega knežskotijstva dovoljenih molitvenikov. Vol. di pag. 394 in tre caratteri grandi, legatura elegante con placca oro, taglio oro e busta L. 0.95.

Idem con legat. in rilievo, taglio oro e busta, L. 1.55.

Idem legato in tutta pelle, taglio oro e busta, L. 1.75.

Altri libri di devozione in lingua slovena con legature di maggior lusso a prezzi diversi.

Inviare le domande a mezzo di cartolina-vaglia alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. — 100 id. id. o matto greve, L. 1.50 — 100 id. id. formato speciale piccolo e 100 buste, L. 1.70 — 100 id. id. id., L. 2. — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4. — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2.50.

Dirigere le domande alla Cromotipografia Patronato, via della Posta, 16, UDINE.

Si vende presso la Libreria Patronato

Presso i signori **Benziger & Co.**, editori-tipografi in Einsiedeln (Svizzera), è comparso alla luce:



88 pagine in 4°, con più 94 di illustrazioni e ritratti originali nel testo, una superba cromolitografia rappresentante: **LA SACRA FAMIGLIA** = L'Almanacco tratto soggetti vari, istruttivi, educativi, ed ameni. Le illustrazioni ed immagini sono tutte state fatte con grande cura.

Distribuzione gratuita di 600 provevoluzioni cromolitografiche in gran formato.

Prezzo di vendita: 2 cent. per copia.

In vendita presso: la Libreria Patronato Via della Posta N. 16 Udine.

Si vende presso la Libreria Patronato

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

Polvere Enantica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia colorito e garantito igienico — Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4, con relativa istruzione.

PARALUMI

Alla **LIBRERIA PATRONATO**, via della Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.